

RACCOMANDAZIONE (UE) 2022/822 DELLA COMMISSIONE

del 18 maggio 2022

sull'accelerazione delle procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile e sull'agevolazione degli accordi di compravendita di energia

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 292,

considerando quanto segue:

- (1) Le energie rinnovabili sono essenziali per la transizione verso l'energia pulita necessaria per conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo, garantire l'accessibilità economica dell'energia e ridurre la dipendenza dell'Unione dai combustibili fossili e dalle importazioni energetiche.
- (2) Le energie rinnovabili presentano molteplici vantaggi per i cittadini dell'Unione: contribuiscono agli sforzi per affrontare i cambiamenti climatici, alla tutela dell'ambiente, alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro, nonché alla leadership tecnologica e industriale e alla resilienza economica dell'Unione.
- (3) Il settore dell'energia è responsabile del 75 % delle emissioni complessive di gas a effetto serra nell'Unione. Accelerare la produzione di energia attraverso lo sviluppo e la diffusione di impianti di energia rinnovabile è pertanto essenziale per consentire all'Unione di raggiungere il suo obiettivo per il 2030 in questo settore e per contribuire al conseguimento dell'obiettivo che si è data, sempre per il 2030, di ridurre di almeno il 55 % le emissioni di gas a effetto serra, conformemente al regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾.
- (4) Un rapido incremento della quota delle energie rinnovabili è fondamentale per affrontare il problema dei prezzi elevati dell'energia. Le energie rinnovabili hanno costi fissi minori rispetto al passato e costi variabili quasi inesistenti e, di conseguenza, costi più stabili e contenuti rispetto a quelli dei combustibili fossili. L'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili renderà l'Unione meno dipendente dai combustibili fossili, che generalmente sono importati da altri paesi.
- (5) Come riconosciuto nella comunicazione «REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili» («comunicazione "REPowerEU"») ⁽²⁾, l'accelerazione del ricorso alle energie rinnovabili è fondamentale per ridurre la dipendenza dell'Unione dai combustibili fossili ed eliminare gradualmente il consumo di gas russo. Il piano REPowerEU contiene misure volte a realizzare questo obiettivo, così come fa il semestre europeo, nel cui contesto si stanno proponendo raccomandazioni specifiche per paese sulle procedure autorizzative adattate alle circostanze dei singoli Stati membri.
- (6) La comunicazione REPowerEU ha inoltre introdotto un'iniziativa di acceleratore dell'idrogeno che raddoppia gli obiettivi per il 2030 per l'idrogeno rinnovabile, al fine di ridurre la dipendenza esterna dell'Unione dalle importazioni di combustibili fossili. Per produrre 10 Mt di idrogeno rinnovabile, l'Unione avrà bisogno di ulteriori capacità di energia rinnovabile pari a 80 GW entro il 2030.
- (7) I progetti nel settore delle energie rinnovabili in linea di principio devono ottenere un'autorizzazione per poter svolgere l'attività prevista. Le procedure autorizzative sono finalizzate a garantire la sicurezza dei progetti. Tuttavia, la complessità, la varietà e l'eccessiva durata di tali procedure costituiscono un ostacolo rilevante alla rapida e necessaria diffusione delle energie rinnovabili e alla realizzazione di un sistema energetico dell'Unione più economico, sicuro e sostenibile.

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

⁽²⁾ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili, COM(2022) 108 final dell'8.3.2022.

